

QUESTA È L'ANDROMEDA!

INFORMAZIONI E PREZZI

«Crea la tua musica»
«Crea la tua musica»



Questa è l'Andromeda!

EDITORIALE

Una vecchia canzone citava: maledetta primavera e in un certo senso è stata proprio così. Da inizio della stessa, dalla lontana Cina, è arrivato un killer spietato chiamato COVID19 il quale, in modo graduale, si è diffuso in tutto mondo mietendo milioni di morti e di contagiati.

Anche da noi nel nostro bel Canton Ticino abbiamo avuto il grande dispiacere di averlo quale sgradito ospite e carnefice ed è tuttora presente. L'impatto più grosso è che ci è stato richiesto un cambiamento radicale, per combatterlo, dello stile di vita a cui eravamo abituati nel quotidiano. Paradossalmente ci hanno chiesto di chiudere tutto, tranne gli esercizi di prima necessità, e di non fare più nulla, e questo contrariamente a quello che la società moderna ci ha insegnato a fare, magari anche generando il così detto "stress" per le tante cose che pretendeva. Addirittura ci è stato imposto di rimanere a casa e di non uscire, specialmente gli over 65. Di conseguenza anche tutti i centri diurni del Canton Ticino sono stati chiusi, compreso l'Andromeda di Locarno e questo per la prima volta nella sua oltre trentennale storia.

Evidenze scientifiche hanno portato a ipotizzare il rafforzamento, sotto questa quarantena obbligatoria, di diversi stressor, ossia di quelli stimoli esterni e negativi che sono fonte di stress.

Tra i più diffusi : il non sapere quando terminerà il Coronavirus, la paura di essere contagiati, quella di poter contagiare gli altri in particolare i familiari, la noia, la frustrazione di vivere magari in spazi piccoli con diverse persone e l'essere privi di contatti umani con il mondo esterno.

Ma grazie alla grande inventiva di Katrine e Laura gli Andromedini sono stati mobilitati, da casa, a reagire. Con i mezzi moderni di comunicazione tutto è stato possibile, così il mercoledì, tramite Skype ,si sono organizzati dei video incontri, in cui sono stati trattati diversi temi a partire dall'arte di preparare torte in casa a quello di diversi giochi e questo sempre per un'oretta circa.

Nel contempo tramite WhatsApp ognuno di noi è stato invitato a fotografare i fiori ed a inviarle alle nostre due operatrici. Non posso esitare di dire che entrambe, in varie forme, ci sono state molto vicine in questo periodo, a loro, a nome di tutti, vanno i nostri ringraziamenti.

Pure la madre di tutti i centri, il Club 74 di Mendrisio, si è mobilitata con diverse iniziative elettroniche a cui abbiamo risposto con vero piacere. Il sottoscritto si è dedicato alla stesura di 10 canzoni, con parole che hanno toccato diverse tematiche sempre attuali ma che il più delle volte ci si dimentica, mentre Katrine le ha musicate, cantate e creato i diversi video di accompagnamento, con vera maestria artistica. Si proseguirà, con queste citate canzoni, a creare un CD , dove sarà inserito in una particolare copertina creata da Manuel.

Nell'attesa dell'apertura del nostro centro diurno, continueremo a stare vicini anche se lontani vivendo sempre lo spirito dell'Andromeda che ci accomuna.

Rudy

IL CD DELL'ANDROMEDA

Durante questo periodo di arresti domiciliari dovuti al COVID19, anche se innocente, sono stato invitato a scrivere delle canzoni per poi produrre un CD. Dapprima pensai che non fossi capace nel farlo. In seguito provai a scrivere la prima canzone e la sottoposi al giudizio di Catherine alla quale le piacque. La stessa, giunta a casa, pose la base musicale e la sua voce da cantante e in seguito me la mandò da ascoltare, mi è subito piaciuto il lavoro fatto. Questo mi ha spronato a spremere le meningi e a scrivere altre nove canzoni le quali, come la prima, furono messe in musica e cantate. Alle volte non si riusciva a concretizzare in modo ottimale al primo colpo ma poi, a gomito contro gomito, si arrivava sempre alla soluzione perfetta. Da queste righe voglio ringraziare Catherine per il suo grande impegno a produrre tutto questo lavoro.

Nelle parole, dei diversi temi trattati, ho inserito tematiche attuali sulle quali, però, nella frenesia del nostro mondo moderno, non riusciamo mai a riflettere.

Speriamo che vi piaccia e, se del caso, si potrà acquistare il CD musicale presso il segretario dell' Andromeda a Locarno

Di seguito troverete le motivazioni che mi hanno spinto a scrivere queste dieci canzoni e le parole stesse.



C'È UNA VERITÀ NEI TUOI OCCHI

Alle volte il nostro destino ci fa incontrare le persone da amare e assieme scrivere delle pagine d'amore sui fiumi del cielo. E una brezza dal mare ci sussurra dolci parole che entrano nel nostro cuore e vi rimangono. Il vero amore quello con la A (maiuscola) è sacro e perenne. Spetta a noi irrorare questo giardino e concimandolo con sincerità, gentilezza, fiducia, serenità, disposizione, complicità giorno dopo giorno. Ed è solo così che spunteranno le rose del nostro connubio di immortale bellezza, e mano nella mano andremo lontano nel cielo della vita radiosi e felici.

Camminiamo assieme nelle luci della città
pieni di felicità.

In mezzo alla gente
ma a noi non importa niente.

Mi guardi dolcemente senza dire niente
e sei sorprendente.

C'è una verità che brilla nei tuoi occhi come una stella
e ti fa diventare sempre più bella.

Non riesco mai a spiegare cosa sento in quel momento
ma mi mandi il cuore in fermento .

Quel sorriso innocente sul tuo volto
mi piace molto.

Il tocco della tua mano nella mia mano
mi fa dire amore mio ti amo.

Mi guardi dolcemente senza dire niente
e sei sorprendente

C'è una verità che brilla nei tuoi occhi come una stella
E ti fa diventare sempre più bella

Non riesco a spiegare cosa sento in quel momento
ma mi mandi il cuore in fermento



Quando appassionatamente ci abbracciamo
in un solo corpo ci fondiamo.

E in un mondo di estasi entriamo piano piano, piano piano
E nessuno può sfidarci perché noi continueremo ad amarci.

E questo è il tempo dell'amore fra io e te
E questo è il tempo dell'amore fra io e te

QUESTA È L'ANDROMEDA!

Il Club Andromeda del Locarnese, che ha visto la sua prima luce oltre trenta anni orsono, si propone in primo luogo scopi di solidarietà a livello sociale e umanitario: s'intende per questo gestire un luogo, assieme alle responsabili del Centro Diurno OSC, dove si offre la possibilità agli utenti (soci o simpatizzanti) di riunirsi. In questi spazi scaturiscono diversi momenti che vanno : dalla lettura dei quotidiani, con relativa discussione sugli articoli letti, a varie attività come quelle ricreative culinarie, culturali, manuali, musicali, alla stesura del suo giornale MIX. Ma non solo durante l'anno si organizzano escursioni giornaliere e vacanze terapeutiche., tutto questo improntato sulla socializzazione e sulla fiducia reciproca Il Club Andromeda si occupa, inoltre, di temi riferiti alla politica sociale e sanitaria in ambito psichiatrico in collaborazione con i servizi cantonali di riabilitazione, OSC, e di altre istanze analoghe.

L'Andromeda di Locarno è un luogo di contatto dove a nessuno è mai stato negato.
La gente si sente viva ed è una bella terapia.
Si istaura un mondo di simpatia e cresce sempre di più l'empatia.
Nei suoi spazi di contatto niente è alterato.
Nessuno si sente strano
e con l'astronave Andromeda andremo lontano.
Ognuno qui è accettato e nessuno si sente malato.
Il lunedì il gruppo giornale per discutere e chiacchierare sulle notizie riportate dalla stampa che ci possono interessare.
Il mercoledì e il venerdì assieme cuciniamo e pietanze sane mangiamo.
Durante l'anno tanti lavoretti eseguiamo e a alla fine li vendiamo.



Abbiamo il Mix il nostro gioinaletto dove ognuno può esprimersi con diletto.
Al calcetto si fanno interminabili partite dove le persone non si sentono smarrite.
Il nostro bar tartaruga
dove nessuno dalla sete si prosciuga.
In ogni periodo escursioni accompagnate o giornate autogestione che accettiamo sempre per acclamazione,
Vacanze terapeutiche in montagna o al mare per stare bene e entusiasmare.
L'Andromeda sempre e comunque nel nostro cuore e con il coro mettiamo a provo le uogle canore.
Andromedini sempre avanti così con fermezza e determinazione perché è solo così arriva l'autostima e la guarigione.

L'ACQUA

L'acqua è la materia più importante della vita senza di essa non ci sarebbe vita. È matrice, madre e mezzo . L'acqua deve essere un diritto di base per tutti gli esseri umani, purtroppo nel mondo c'è un miliardo di persone che non hanno l'acqua potabile. Sappiamo che senza acqua non c'è futuro. Essa è un elemento centrale del tessuto sociale, economico e politico di ogni Paese, del continente, del mondo. Spetta a tutti noi, con tutti i mezzi possibili ,a rispettare questo bene così tanto prezioso e fonte di vita..

Laudato si, mi Signore, per sor' Acqua, la quale è molto utile et humile et pretiosa et casta.

H₂O famosa formula della sostanza che al mondo trovasi in abbondanza. L'acqua serve a molto ed io qui ricordare lo colgo.

Serve per vivere invece di morire.

L'acqua è preziosa come un'amica gioiosa.

L'acqua non ha odore né sapore ma aiuta a vivere il nostro cuore.

L'acqua è deliziosa

come in primavera la mimosa .

L'acqua è importante e non va inquinata in modo allarmante. L'acqua non potrà mai essere sostituita perché è linfa per la natura e la nostra vita. Ma nel

mondo la quantità diminuisce per cui tanta povertà stabilisce. Va rispettata e mai sprecata.

L'acqua è importante e dal cielo scende danzante.

L'acqua è vita spetta a noi tenerla pulita se è vero che ci piace la vita. Perché se bene la useremo

il Pianeta salveremo.



LA NOTTE

La notte amplifica i rumori, i pensieri, è un megafono delle emozioni, i sogni ci accompagnano. Pensare, prima di addormentarsi, a qualcosa che ci ha resi felici donandoci un sorriso e portarlo con noi nella braccia di Morfeo. Di notte non siamo mai soli ci sono desideri che ci cullano, che ci abbracciano, i ricordi che ci accarezzano. Per illuminare la notte non basta la luna e le stelle, ci vuole un bel sogno che sia capace di illuminare il buio della notte pur avendo gli occhi chiusi.

E venne notte anche quella notte
e lontano sentii i rintocchi di mezzanotte.
Ed ecco arrivare l'oscurità
che mi avvolse con affettuosità.
E fui preso dai sogni a sognare e con strane
visioni a cavalcare.
miei pensieri reali svanirono e le parole sparivano.
Nel bel mezzo dei sogni una dolce visione mi
appare
di un tempo perduto e tutto ora mi diventa reale
Mi ricordo che ritornai ad amare
anche se nel cuore mi assalgono lacrime amare
che ancora mi fanno abbuaiare.
Nel sogno agitato cammino furtivo nelle vie
acciottolate come se fossi un abate, e riemergono
sempre più le cose obliate. Proseguo con il bavero
rialzato contro il freddo tremendo
che diventa sempre più orrendo
Attraversando la città di notte
una musica mi rincorreva con le sue note
Ad un tratto nel buio ebbi paura
perché mi si presentò una anima pura
Senza emettere suoni mi guardava e il di lei mi
affascinava



silenzio era un gran tormento e dal mio cuore uscì
un lamento.
Volevo parlargli ma le mie parole cadevano
e tutto era invano
Ad un tratto la luce del giorno si accese
e così svanirono le mie incantate pretese
Il suono del silenzio si spense al primo mattino
E svegliandomi ripresi il mio reale cammino

ODE AI DOTTORI E AGLI INFERMIERI

Da quando è iniziata questa grande corsa, mesi fa, contro la Pandemia del Coronavirus tutti i medici, infermieri e altro personale sanitario sino ad oggi si sono mobilitati per combattere il mostro senza pietà. Questo killer invisibile, completamente sconosciuto, o quasi, all'umanità è arrivato senza fare rumore e ha iniziato a mietere contagiati e morti, e si è manifestato in tutto il mondo. Pure i medici si sono trovati spaesati, ma nonostante questo, hanno dovuto agire velocemente ad attrezzarsi di tutti quei mezzi atti a salvare le persone, a creare degli spazi speciali nelle cure intense, a procurarsi il materiale di protezione personale. Dall'inizio di questa guerra contro il COVID 19 si sono impegnati nel duro e sfiancante lavoro in tutto questo interminabile periodo, in cui i giorni sembravano non avere mai fine. La loro grande e ammirevole vocazione li ha portati a mettere sempre al primo posto il bene comune. Come veri eroi antichi hanno sin dall'inizio ; combattuto, resistito, e messo barriere contro l'orrore e la paura di ciò che stavano vivendo, matrice unica di un mondo sul punto di crollare. Essi, con il loro lodevole operato, hanno rappresentato e lo rappresenta tuttora l'esempio tra gli esempi. Un plauso corale a tutti loro per il valore dimostrato, di loro ci ricorderemo in modo perenne.



Questo Covid 19 è arrivato e un grande
macello ha fatto volare facile e sleale.
che stare vicino a qualcuno può portarti
all'ospedale Ed per questo che la gente nelle
case si fermò lesse libri, fece arte e giocò Ma
soprattutto si riposò e nuovi modi di vivere
imparò.

I dottori e infermieri in spessa veste
operando negli ospedali rischiando come
sempre contro le malattie funeste
Con turni di lavoro di dodici ore senza
rassegnazione
dando agli infermi le cure per ritornare alla
giusta respirazione

Guanti, doppia maschera e speciali occhiali
sembrano degli uomini spaziali
Schiene curve, gambe a pezzi
niente bagno, niente vezzi
Perché questa è la terapia intensiva
per allontanare la malattia invasiva
Ai malati in questa situazione
gli ridanno la resurrezione.

A questo personale che porta mascheroni non
si distinguono più le loro facciali espressioni.
La gente con le mascherine si riconosce solo
dalla voce ma tanti non ce la fanno e volano
via in modo precoce.

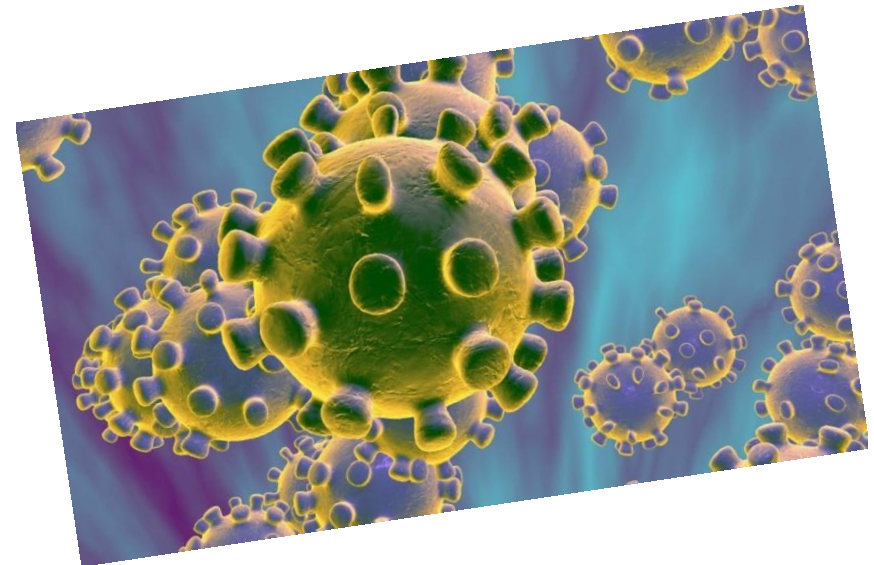
Tanti pensano di essere dal virus immuni poi
invece si scavano le fossi comuni.
Medici e infermieri sono da stimare sempre
pronti la gente a salvare.

Come veri e coraggiosi guerrieri sono tutti
professionisti seri Resistenza da spartani come
nei tempi lontani.
dottori e gli
infermieri
grazie a loro quel
domani sarà sempre
avanti ieri.

male vogliono
estirpare
per fare guarire la
gente e a casa
mandare
Ricordiamoci di loro
tutti insieme
perché piantano del
civile il seme
Persone come loro
danno all'uomo il suo
decoro
La gente iniziò a
pensare differente
e anche verso la
Terra a comportarsi
in modo riverente
Il virus presto lo
vinceremo
e dandoci la mano
tutti quanti
danzeremo
E dei medici e degli
infermieri non ci
scorderemo mai il
loro operato perché
con tanto amore tanta
gente hanno salvato.

CORONA CORONA CORONA

La guerra è un conflitto tra Stati, tra Paesi che trascinano i popoli gli uno contro gli altri. C'è un nemico fisico, lo si conosce e lo si combatte, e questo la storia dell'umanità ce lo insegna. Con il COVID19 invece l'avversario è esogeno, non lo si può combattere con le armi di distruzione della guerra. Contro il coronavirus, invece, si adoperano cura e prevenzione, l'esatto contrario di un conflitto. Questo criminale invisibile si è sparsa sul nostro globo mietendo milioni di vittime e di contagiati. Il mondo non si sarebbe mai aspettato un cambiamento del modo di vivere degli Uomini. La sofferenza, le regole da osservare, la paura di camminare tra la gente, la chiusura di quasi tutto, le lacrime.... tutto questo per colpa di un invisibile nemico che colpisce le nostre cellule. Dobbiamo essere forti e iniziare un nuovo processo di vita e del modo di pensare, solo così alla fine vinceremo.



Nel mondo un pericoloso virus sta
andando e le nostre vite nel mondo sta
attaccando.

Dalla Cina a inizio anno è arrivato e si è
propagato

e a oggi sulla terra è rimasto e non se né
ancora andato.

Dobbiamo essere vigilanti
alfine che non vada avanti

Oho oho oho

L'importante è essere responsabili se non
vogliamo che scoppino gli ospedali.

Il Corona è un piccolo tiranno che nelle
nostre cellule entra piano.

Oho oho oho Molti sono già morti
E le autorità non vogliono che fiori si
porti.

Corona Corona Corona

Tutti uniti lottiamo con energia
alfine che questa pandemia vada via.

Oho oho oho

Dobbiamo essere responsabili
Se non vogliamo che scoppiano gli
ospedali.

Corona corona corona Perché questo
Corona Non perdona

Lavati sempre le mani senza esitare e
senza aspettare il domani.

Non toccare inutilmente faccia, occhi,
bocca e naso per non infettarti per caso

Se si esce meglio mettere guanti e
mascherina a partire dalla mattina

Pulisci bene tutte le cose nell'appartamento
per evitare qualsiasi tormento.

Evita i posti affollati
dove potrebbero esserci dei contagiati.

Il virus non perdona meglio stare a casa in
poltrona.

Corona corona corona

Alla fine lo

vinceremo ma diversi diventeremo.

Ci abbracceremo, ci baceremo ma del Corona non ci dimenticheremo

LA LIBERTÀ

La libertà è una bella sensazione, di essa dobbiamo fare ogni giorno un cammino nuovo impregnato di una filosofia di vita rigeneratrice. Come ad esempio: dalla caduta un passo di danza, dalla paura una scuola, dalla ricerca un incontro. Solo allora avremo imparato a vivere in piena libertà. Ricordiamoci per godersi la vita basta tuffarsi nella sua bellezza, in ogni singolo istante, e gustarsi con gioia le piccole cose e sorridere sorridere alla vita.

Voglio appartenere senza false chimere.
Al Popolo del mondo nel senso più
profondo.
Senza barriere culturali e sociali.
La pace è libertà è vivere con serenità
Senza steccati politici e religioni
predicatori e prevaricazioni.
Senza guerre e povertà
proteggendo sempre la libertà
Vorrei che contro gli uomini non si alzasse
più un dito
e che il nostro pianeta fosse pulito
Anche le persone diverse da noi
sono un tesoro se lo vuoi
La pace è libertà
è vivere in serenità
Vorrei che tutti fossimo in pace
per avere un mondo che ci piace.
La pace è libertà è vivere con serenità
Quando chiunque si sentirà mio fratello il
mondo sarà più bello
Vorrei che nel mondo non esistessero più
fini pericolosi per vivere tutti assieme



gioiosi.
La pace è libertà è vivere in serenità
per tutto il tempo che verrà, per tutto il
tempo che si vorrà.

MENDICO AMORE

Ho il male dentro
Io temo, lo sento;
è rabbia pura;
è la vita più dura;
mi lacera l'anima
e non c'è più una lacrima;
per mandare il torto;
per aggiustare il rotto;
perciò io mendico amore
dove amore non c'è,
e resto intrappolata
nell'universo dei se;
cercando nel vento
quel che non ho,
un cielo azzurro
sul mondo dei no;
una qualche consolazione
che è invece espiazione;
un dondolare lento
che mi fa morire dentro;
e allora la urlo questa mia follia,
la grido a tutti questa mia grande mania;
rivoglio integri, il corpo e l'anima,
e un viaggio nuovo, verso l'orizzonte.
E non mi nutrirò più ad una tavola anonima,
ma mi disseterò alla più fresca fonte.
E allora non mendicherò più amore
dove amare non c'è:
l'avrò trovato, proprio dentro di me.



Monica

IL VENTO

Di venti ce ne sono molti ad esempio : quello di tramontana (secco e freddo portatore di bel tempo) - quello di Levante (molto umido, portatore di pioggia) - Il favonio (l'aria fredda e umida che cozza contro le alpi salendo si riscalda e poi le scavalca scivolando dall'atra parte, portatore di vento caldo) Alle volte il vento della nostra esistenza ci fa soffrire inutilmente. Dobbiamo accettarlo come l'albero fa con il vento: si piega ma non si spezza, come le spighe del grano che ondeggiavano al suo passare ma non cadono, come le onde del mare che si sollevano ma poi ritornano calme.

Fuori di casa è sera
e siamo in primavera.

Di fuori sento fischiare il vento.

In vento è forte e fa sbattere tutte le porte
Passa dai vetri con ululi tetri.

Canta il vento sulla rama batte ai vetri, fischia e chiama.

Con i suoi cento e più cavalli batte sui nitidi cristalli.

Son cavalli bianchi e azzurri con sospiri e sussurri
La criniera immacolata corrono tutta la nottata
Soffia il vento come un tormento
Dall'uscio guardo fuori vedo nel cielo dei bagliori.

Sono le stelle che con il vento sembrano più belle.
Sono grandi vicine e son lucidate dalle grandi ventate
Guarda in strada e la gente è rada.

Il vento intanto leva il suo canto come d'incanto
La nebbia spazia via così pure la foschia.

Dai suoi furori nascono i fiori.

E a volte alla natura fa paura.

Ha pure i violini il vento armoniosi a cento a cento.
Per cantar la ninna nanna ai pargoli che fanno la nanna.

Di color argento



li rapisce il vento

Poi si alza in modo arcano
e scivola sulle cime, sul torrente e sul piano.

Molto ha da fare con le nuvole in cielo
di giorno di notte di mattina e pure con il gelo.

Porto acqua e il sereno

e così arriva l'arcobaleno

Spargo i semi per il mondo

sbuffando e girando tutt'attorno.

Ascolto ancora il vento e con gioia mi addormento

LA MIA VITA

Tutti gli esseri umani, con l'apertura dei bronchi, si trovano, come attori, sul palcoscenico della propria vita. E dobbiamo recitare la nostra parte prima che il palcoscenico si chiuda definitivamente. Nella mia di esistenza, sino al giorno d'oggi, ho avuto delle parti che mi hanno lasciato delle profonde cicatrici e altre che me le hanno sanate. Ho quasi sempre trovato, lottando, le cose che cercavo e altre volte il fato è venuto a cercarmi. Dalle molteplici esperienze, del cammino della mia vita, ne ho fatto il punto della mia forza. Sono cresciuto, sono cambiato, sono maturato, sono diventato filosofo ma sempre sono un uomo e come tale ho bisogno di affetto e di attenzioni che mi illuminano d'immenso.



Ci sono giorni infiniti che non riesco a capirmi e per questo non finisco mai di allibirmi.

Piovono lacrime dal mio cuore pensando al lontano mio amore.

Ma nessuno è in ascolto e io giro in tondo.

La vita è sostanzialmente tragica
spetta a me renderla bella e magica

Dovrei copiare quello che ha fatto Dio cioè che non esiste un definitivo addio.

Ho una rabbia che non riesco a lenire non riesco a farla finire.

Ho nella mia vita tante cose misteriose che mi martellano silenziose La gente non riesce a percepirle ne tanto meno a capirle.

Forse devo urlare fino alla morte
per far sì che mi si aprono della vita le porte.

La vita è sostanzialmente tragica
spetta a me a renderla bella e magica

Devo imparare ad essere più forte e potente e delle avversità della vita fare finta come se fosse niente. Forse dovrei dire fanculo a chi non mi capisce e forse così il mio dolore si affievolisce.

Dovrei vivere con serenità e bellezza per sopperire dalla mia vita l'incertezza.

La vita è sostanzialmente tragica
spetta a me a renderla bella e magica

Pensare che qualcuno da lontano non smette mai di amarli e così tranquillo addormentarmi.

La vita è una sola stagione e devo viverla con adorazione.

La mia vita pellegrina

È stato tanta birichina

Il tempo della vita è già predisposto
e metterà tutto a posto

Anche se qualcosa nella vita non è arrivato
come lo avevo pianificato.

Vivrò in ogni caso la mia vita
con I suoi mille cambiamenti finché sia finita.

La vita è sostanzialmente tragica
spetta a me a renderla bella e magica

Amerò, odierò, goderò, soffrirò, ogni momento Senza cambiare mai il mio atteggiamento.

La vita è una commedia che sia allegra e non una tragedia

La vita è come uno
specchio spetta a me prestargli rispetto.

La vita è sostanzialmente tragica
spetta a me a renderla bella e magica

La vita è sostanzialmente tragica
spetta a me a renderla bella e magica

IL SOLE

Nulla impedirà al sole di sorgere ancora nemmeno, la notte più buia. Perché dopo la cortina notturna segue sempre l'alba, e dopo di essa il splendore di Elio si affaccia da est. Spetta a noi a vivere appieno il giorno fintanto che la nostra stella splendente si accosta a ovest. Ma se abbiamo solo pioggia dentro di noi dobbiamo cercare l'arcobaleno, con i suoi colori bellissimi, della nostra vita, e con lui il sole. Sì perché il sole dopo la pioggia è molto più bello del sole prima della pioggia.



Lodato mio Signore
per fare sorgere tutti i giorni il sole.
Ci illumina con grande splendore ed è il nostro primo dottore.
Copernico e Galileo lo studiarono e scoprirono che è la Terra gli gira
attorno. Spegne della notte le stelle come se fossero fiammelle
Alla nascita quotidiana del sole le persone non si sentono sole Son
milioni gli invitati e tutti rimangono abbagliati.
Della vita è la culla Senza di lui il nulla
Si sparge sul mondo intero e lo risveglia e ad alzarci noi umani ci
consiglia Della vita è la culla senza di lui il nulla Splende il sole sulla
Terra e tutto quello che vede lo afferra Bacia con i suoi raggi la natura e
da sempre questo perdura.
Nei campi i girasoli lo adorano e di lui, girando ,si innamorano.
Nei momenti bui della tua esistenza prendi esempio dai girasoli la
pazienza.
E come fa il girasole
alza la testa e cerca il tuo raggio di sole.
Le ombre scompariranno e le gioie arriveranno.
La vita è fatta per godersi e non per perdersi Colori, luci e allegria il sole
tutti i giorni ci invia
Ogni tramonto è con gioia da guardare e la sua musica ad ascoltare
nell'attesa della nuova alba quando il sole inizierà di nuovo a scaldare.
Che bello ritornerà, sento già che mi bacia la faccia

e il suo calore sulle mie braccia
Macchie rossastre sulla pelle, lentiggini e piccoli nei
tutti i segni non saranno solo miei.
Sa ran di tutti, saremo belli racconteremo che siamo fratelli.
Figli del mondo, e come ogni gente nati dal tutto e dal niente
Della vita è la culla senza di lui il nulla
Della vita è la culla senza di lui il nulla.

A CASA CON QUALE COLPA?

A casa in prigione, ma per quale ragione?
Un essere invisibile, ci rende la vita impossibile.

Dietro le finestre, o dietro un balcone

Si cerca di non stare in agitazione

Si vive questo istante

Come un'ammonizione

E non me la sento di starti distante

In questo momento agghiacciante.

Fare bagni di sole

Anche se dentro piove

Ma chi di casa più si muove?

Colmi di noia in questa abitazione

Qui si rischia l'alienazione

Ma dove finirà la socializzazione?

Tutto è diventato un'illusione

Ti scrivo questa canzone

Con tanta passione

Ti dedico una serenata

In questa buia serata

Che di stelle è punteggiata

E forse ci agganciamo

Con la sola cosa che abbiamo

Si chiama amore

E lo esprimo con questo fiore

Ahimè, ma è solo virtuale!

Ma per me non è per nulla banale!

A casa in prigione, ma per quale ragione?

Un essere invisibile, ci rende la vita impossibile.

Dietro le finestre, o dietro un balcone

Si cerca di non stare in agitazione

Si vive questo istante

Come un'ammonizione

E non me la sento di starti distante

In questo momento agghiacciante.

Fare bagni di sole

Anche se dentro piove
Ma chi di casa più si muove?
Colmi di noia in questa abitazione
Qui si rischia l'alienazione

Ma dove finirà la socializzazione?

Tutto è diventato un'illusione

Ti scrivo questa canzone

Con tanta passione

Ti dedico una serenata

In questa buia serata

Che di stelle è punteggiata

E forse ci agganciamo

Con la sola cosa che abbiamo

Si chiama amore

E lo esprimo con questo fiore

Ahimè, ma è solo virtuale!

Ma per me non è per nulla banale!

